

Avvisaglie su tutti i fronti

La situazione

Si trovano quattro punti di speciale interesse nelle operazioni sul fronte occidentale nella scorsa settimana. Il primo è il continuo notevole successo degli Australiani nell'angolo del fiume Somme ed Ancre.

Il secondo è la brillantissima piccola operazione con cui i francesi rettificarono ed avanzarono la loro linea fra le alture di Scherpenberg e Kemmel, in modo da assicurarsi pienamente il vantaggio di poterchie altre minori operazioni eseguite da loro con successo in quel settore nelle ultime settimane.

Il terzo è la decisa supremazia aerea stabilita dagli alleati sul nemico. Il quarto è la quasi completa mancanza di iniziativa del nemico, limitandosi la sua poche operazioni a contrattacchi locali tutti senza successo.

Mentre vi può essere notevole relazione fra i due ultimi punti, l'impressione generale è che il nemico si stia concentrando per rinnovare la sua offensiva su grande scala.

Compiono ora sette settimane dall'offensiva della Somme, cui succedette una sosta, e quattro da quella sulla Lys, e cinque settimane dalla presa del Monte Kemmel che deve considerarsi come un'operazione separata. Questo tempo può essere sufficiente perché il nemico abbia abbastanza riposato i suoi uomini e si sia riformato convenientemente di protetti. Ma è molto dubbio che possa avere successo in modo egualmente soddisfacente i necessari trasporti. E' probabile che le nostre forze aeree abbiano contribuito collossacolare il nemico per questo riguardo.

L'arrivo degli americani è continuo e Baker ha annunciato che ve n'è già in Francia un mezzo milione, cifra che andrà aumentando; ma il nemico sa che vi sarà necessariamente un intervallo prima che le truppe che arrivano ora dall'America possano essere messe in linea, mentre che un'analoga considerazione non può farsi per le truppe già istruite che esso stesso ha continuamente trasportato dalla fronte orientale. Esso può quindi concludere che la sua superiorità attuale non corre immediato pericolo di essere compromessa e desidera (poiché il suo prossimo attacco può essere l'ultimo) di non lanciarsi finché non sia assolutamente pronto.

Se tuttavia il nemico vorrà eseguire il suo attacco immediatamente lo farà colto svantaggio di una preparazione soverchiamente affrettata e costretto da considerazioni puramente militari. Quanto alle prospettive della campagna, questa, come è stato frequentemente rilevato, è interamente una questione di riserva. E le riserve vanno considerate non solo quanto alla loro utilità numerica, ma anche nel tempo e nello spazio. Intanto ogni settimana di ritardo aggiunge agli alleati nuove forze americane, mentre ogni yard di terreno ceduto contro le perdite al nemico può anche essere portato a credito delle riserve. A parte l'aiuto americano, la situazione degli effettivi è ora più favorevole agli alleati che al tempo dell'offensiva tedesca del 21 marzo: ciò è dovuto a due cause: in quel tempo il nemico aveva potuto concentrare una forza che numericamente era grandemente superiore alle forze opposte del fronte inglese lasciando corrispondentemente alleggerite alcune parti del fronte francese.

A ciò poteva contrapporsi dai francesi un attacco sulla parte del loro fronte state così alleggerite, od un corrispondente concentrazione di divisioni per formare una riserva generale. Per molte ragioni fu adottato questo ultimo partito. Finché l'iniziativa rimase al nemico, ed operava per linee interne, i francesi non potevano né spostarsi né impegnare un numero di divisioni uguali a quelle spostate dai tedeschi.

Nella prossima occasione gli alleati si troveranno nella stessa alternativa, ma col maggior vantaggio dell'unità di comando. Inoltre le perdite del nemico nella prima parte della campagna sono state maggiori di quelle degli alleati. La perdita da esso avuta nella lotta sono state quasi uguali alle sue riserve nei depositi. Così col ricorrere ora in depositi per colmare la perdita esso verrà a trovarsi con pochissime riserve. D'altra parte le riserve degli alleati sono almeno uguali a quelle del nemico. La loro tattica nella difesa consiste nel limitare al minimo le loro perdite infliggendo il massimo di perdite al nemico.

Fotografie aeree prese negli ultimi giorni a Zebrugge provano che la situazione è assai soddisfacente. E' stato accertato che nessuna delle navi da guerra tedesche che si trovavano ancorate nel canale, cioè controperidierne, topidierne, sottomarini, prima del raid britannico hanno potuto lasciare.

Tutte le navi ancorate nel canale Bruges-Ostenda hanno le loro proue volte nella stessa direzione. Sembra dunque evidente che non soltanto lo spazio non è sufficiente per girare le navi nel canale ma che mancano ancora i mezzi per permettere loro di compiere un cambiamento di direzione anche a Bruges e che sono pertanto costrette a restare immobili.

Un altro elemento soddisfacente è che i tedeschi non sono in grado di togliere le navi ancorate e cercano di fare una base nel mare allo scopo di praticare un passo navigabile attorno all'ostacolo. Questa operazione è resa estremamente difficile dal fatto che un'enorme quantità di fango si è accumulato attorno all'incrociatore Thekla, che è affondato all'entrata del canale.

Bollettino del Comando Supremo

26 MAGGIO 1918

I combattimenti di artiglieria, normali su quasi tutta la fronte, assunsero particolare intensità nella zona Tonale e furono abbastanza vivaci sul basso Piave. Sulle pendici meridionali del Sasso Rosso (Valle Brenta) attacchi di pattuglie nemiche accompagnati da violento tiro di mitragliatrici di fucileria e di bombe a mano furono respinti dal fuoco dei nostri avamposti e delle batterie.

Sulle Grave di Papadopoli avvennero scaramucce tra nuclei in esplorazione. Vellotti nostri ed alleati scesi a bassa quota mitragliarono e bombardarono truppe, batterie ed accantonamenti avversari nella Conca di Asiago e lungo il Piave.

DIAS Il bollettino inglese dal fronte italiano

Un comunicato ufficiale britannico dal fronte italiano dice: «La situazione è generalmente tranquilla. Abbiamo fatto un riuscito colpo di mano nei posti avanzati nemici. Di giorno e di notte l'artiglieria nemica ha mostrato occasionalmente una tenue recrudescenza di attività dal 13 maggio. Le nostre forze aeree hanno fatto numerose ricognizioni molto oltre le linee nemiche ed hanno preso parecchie informazioni utili. Molte bombe sono state gettate su baraccamenti e depositi di munizioni nemici; 21 macchine nemiche sono state distrutte in combattimenti aerei dal 18 corrente. Inoltre un pallone di osservazione nemico è stato incendiato. In questo periodo non abbiamo perduto una sola macchina».

I "quattro" di Pola

Promossa dal Comitato d'azione per i mutilati si è tenuta a Roma, il 24, una riunione una solenne riunione per celebrare la eroica impresa di Pola. Il teatro era affollatissimo e sono intervenuti il capitano medesimo Zampini, eugino del capitano di corvetta Mario Pellegrini, anche in rappresentanza della famiglia del prode ufficiale, un distaccamento di marinai del corpo Reale Equipaggi, molti ufficiali e soldati delle varie armi, deputati e senatori, una rappresentanza di mutilati e di veterani. Alla destra dell'altare, in testa alla bandiera della Lega Navale, della Dante Alighieri, dei Reduci, della Pro Patria. Alle 10 la Musica del Granatieri ha suonato la marcia reale, gli inni patriottici e i canti di guerra. Le parole di benedizione furono pronunciate dal tenente Daddone, il quale ha letto le adesioni pervenute, prima tra tutte quella del Ministro della Marina, De Sanctis, che ha inviato il seguente telegramma: «La celebrazione della gesta di Pola è doveroso e degno tributo di ammirazione a un'ardimento che rimarrà scritto e indelebile nella storia della patria. Alla iniziativa presa da questo comitato aderisco plaudente a nome della Marina, che tra i suoi fulgidi eroi vanta Mario Pellegrini, Antonio Villani, Giuseppe Sciorzi e Francesco Angelini».

Ha preso quindi la parola il generale Amadei, della Lega Navale, il quale, dopo aver parlato del nostro eroico eroe, si accorse alla manifestazione voluta da eroi ed eroi porge il saluto ai valorosi mutilati. Venendo a parlare dell'impresa di Pola rileva che durante questa guerra non sono più stati onorati di un simile successo. Il nostro eroe, che tra i suoi fulgidi eroi vanta Mario Pellegrini, Antonio Villani, Giuseppe Sciorzi e Francesco Angelini.

Il tenente Daddone, il quale ha letto le adesioni pervenute, prima tra tutte quella del Ministro della Marina, De Sanctis, che ha inviato il seguente telegramma: «La celebrazione della gesta di Pola è doveroso e degno tributo di ammirazione a un'ardimento che rimarrà scritto e indelebile nella storia della patria. Alla iniziativa presa da questo comitato aderisco plaudente a nome della Marina, che tra i suoi fulgidi eroi vanta Mario Pellegrini, Antonio Villani, Giuseppe Sciorzi e Francesco Angelini».

Gli italiani sul fronte di Francia

Il corrispondente particolare dell'Agence Reuters, presso l'esercito francese, telegrafa in data 25: «I tedeschi ricominciarono la battaglia in Piccardia, nelle Fiandre e altrove troveranno che un potente contingente di truppe italiane è stato aggiunto all'esercito alleato. Ho passato qualche ora, ieri, al fronte di Francia. Le nostre truppe attendono con impazienza il giorno in cui ricominceranno l'ordine di avanzare nella linea di battaglia. Frattanto i tedeschi continuano a cospicuosamente a lanciare la lettera di propaganda che si è diffusa in gran quantità tra i soldati francesi, i quali, su ricolati italiani e sulle strade percorse dalle pattuglie italiane.

«I soldati italiani sono lietissimi di essere in Francia. Questi bei ragazzi, dall'aspetto simpatico, vestiti dell'uniforme grigio-verde del Re Vittorio, hanno già stabilito le più amichevoli relazioni con gli abitanti delle campagne francesi. Il soldato italiano ha fama di essere il più resistente d'Europa: non si vede certo, in alcun esercito una maggiore proporzione di uomini robusti così saldamente costruiti. Nessuno può batterli nella marcia, o nella scalata dei monti né in alcun altro genere di fatica. Il giorno ho visitato gli accantonamenti di un battaglione particolarmente allenato ed ho veduto una compagnia che faceva esercitazioni di combattimento. Su nessun fronte sarebbe possibile trovare un gruppo di uomini dall'aspetto più formidabile di questi italiani. L'esercito alleato può flettersi di queste sue ultime reclute».

«Lo splendore di spirito e di carattere con cui l'esercito, il popolo e gli uomini di Stato d'Italia si sono risollevari dalla oscura prova dell'isozzo fa del terzo anniversario dell'entrata dell'Italia nella guerra il giorno più glorioso e più grande della sua storia moderna. Dopo aver celebrato la forte decisione presa nel 1915 dall'Italia, trionfando dello spirito del risorgimento di ogni considerazione opportunista e dando prova di un carattere romano, fatto di coraggio e di risolutezza, che resisteva alle prove e che le difficoltà e i pericoli rafforzano» il giornale dice che dopo il ripiegamento sulla Giavera tale carattere è diventato sempre più cosciente e si è esteso ed ha completato la struttura morale del popolo italiano, rinsaldandolo in un aspetto più serio.

«L'Observer aggiunge che tutta la strategia della guerra è stata cambiata dall'adesione dell'Italia alla causa degli Alleati. Tale adesione ha impedito al nemico di invadere tutti i Balcani e di minacciare più efficacemente l'Egitto e ci ha permesso di essere certi che le sue gesta non saranno apprezzate in alcun paese più profondamente che in Gran Bretagna. Gli italiani hanno fatto che tutti i cuori e l'anima della Gran Bretagna furono sempre con loro e sono oggi con loro non solo con indefinita fedeltà ma con più completa comprensione. La reale forza è la forza di carattere mostrata dalla Nazione italiana, dopo la prova dell'isozzo, hanno una contro prova nell'attuale saldo convegno sulla Piave, nei Balcani e in Francia».

Orlando a Lloyd George e a Pasic

Il Presidente del Consiglio on. Orlando ha risposto con nobilissimi telegrammi ai messaggi inviati da Lloyd George e da Pasic nella ricorrenza del terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Colpi di mano tedeschi, falliti

Il comunicato ufficiale della pro quindici dice: «Purtroppo grande attività delle due artiglierie nella regione del bosco di Hangar e a sud dell'Avre. Un colpo di mano tedesco, preceduto da un vivo bombardamento, sui posti francesi del settore di Orville-Soret non ebbe risultati. Altri tentativi tedeschi in questo settore furono respinti. Pattuglie di reparti francesi fecero prigionieri, specialmente nella regione dell'Avre. Nulla da segnalare sul resto del fronte».

Il comunicato del maresciallo Halg in data di ieri pomeriggio dice: «Distaccamenti di nostri truppe effettuano un'incursione nelle trincee tedesche a sud di Bucquoy di pieno giorno e si impadronirono di 14 prigionieri e di due mitragliatrici. Durante la notte effettuano altri riusciti colpi di mano in prossimità di Villers Bretonneux e fra la foresta di Nieppe Motron».

Distaccamenti di incursione furono respinti nella scorsa notte vicino a Bucquoy, di Feslibert e di Merris. L'artiglieria nemica manifestò una attività assai maggiore specialmente nel settore di Villers Bretonneux e fra la foresta di Nieppe Motron.

Grande sottomarino tedesco affondato

Un sottomarino comunicato: «Un sottomarino che serviva di scorta nell'Atlantico annuncia che durante il ritorno alla sua base, e mentre si trovava nel Corrente all'altezza del Capo Sina Vincenti e si recava incontro ad un convoglio, scoppiò un incendio che lo costrinse a un colpo di crociera. Il mare era agitato e non vi fu alcun sopravvissuto. Un altro sottomarino nemico fu segnalato poco dopo, ma, essendosi rapidamente sommerso, poté sfuggire alla sorte di quello precedente».

Eroiche brigate premiate

Le Brigate Mantova, Pisa, Piononvi, Porto Maurizio, sono chiamate a ricevere l'investitura e il premio della loro eroica virtù. Assistenti alla cerimonia le LL. EE. Generali Montuori e Vaccari, i Generali Rouchi, Caffaro, Mozzoni, un gruppo numeroso di ufficiali di ogni grado e di tutti gli armi, le dame di Corte e della Britannica, Ufficiali Inglesi e Francesi. Anche le bandiere delle Nazioni Alleate spiccano nei trofei e tra i festoni che adornano le tribune. Insieme alle Autorità civili sono il Sindaco di Vicenza, il Governatore Capello, i Capitani sono venuti col comitato degli industriali di Busto Arsizio che reca i doni ai combattenti e che oggi furono distribuiti. Il Comitato a già compiuto la visita agli eroi di Mantova, oggi è la volta di quello di Piononvi. I due migliori soldati di compagnia. La dura pergamena che è loro destinata — uno sfondo di monti nevosi, un altare, l'urna e la gerchia della Vittoria — sono stati consegnati ai loro cari. Ha questa epigrafe: «Per l'alta fede, per la costante buona condotta, per fermezza animosa e pugna».

La truppa è commossa ad affluire alle tribune e si è andata mano mano organizzando. Vi sono anche delle Signore venute da Busto Arsizio e Milano per coronare di gentilezza l'omaggio che si compie.

Alle 9 mezza squillano le trombe e le musiche intonano il canto che scattano le armi. Sua Eccellenza il Generale Montuori arriva nel Campo e passa in rivista i bei Battaglioni di Fanili e le rappresentanze delle Brigate. Con gli altri Generali col fiore di cheletto di Cortina si reca quindi alla tribuna; e la cerimonia incomincia. Il Generale Vaccari pronuncia brevi, elevate parole. La commissione di cittadini che dall'interno del paese si è recata fra le truppe, intonando il canto che scattano le armi, esultante fra la Nazione e i suoi figli e i doni che porta seco sono una prova di riconoscenza, un incanto, un augurio.

Il trionfo e l'augurio sono per le più eroiche e meritate. Come non dare una sicura fede la saldezza ed il valore delle truppe che egli è orgoglioso di comandare. Rileva infine la maggiore solennità che acquista la cerimonia odierna per la presenza di questo eroe di Arona che personalità premierà i valorosi.

Sono quaranta decorazioni che devono essere consegnate. A uno a uno sono chiamati fuori dai ranghi i decorati e si presentano al loro paese. Il loro nome è scritto sulla medaglia al petto. Poche parole, la lettura delle motivazioni soppressa, un gesto sobrio del capo, poi subito la distribuzione dei doni che si compie con eguale rapidità nei partiti. Il Generale Montuori, il Comitato, mentre le musiche diffondono nell'aria note sonore ed allegre. Ai tavoli affluiscono i soldati ad ognuno dei quali è consegnato l'attestato d'onore e la somma dei doni.

Sorge infine l'on. Cappa a pronunciare il discorso commemorativo, magnifico vibrante che esalta e commuove.

Il Generale Montuori, breve, energico, felice, risponde dicendoci sicuro che l'augurio di vittoria espresso dall'on. Cappa si muterà per i suoi soldati in certo compimento. Le parole di odio contro i barbari rimarranno scolpite nell'animo loro che sapranno nei prossimi giorni acciacciare con successo alla schiena il nemico e riconfermare i confini d'Italia. Chiude impegnando alla vittoria ed alla sanità della causa per cui si combatte. Le musiche intonano gli inni patriottici e i canti di guerra. Il fallo della guerra sottomarina verso il fallimento.

Dinanzi alle due principali Commissioni del Senato, il Ministro della Marina Lloyd George e il sottosegretario per l'Aviazione Dumesnil, confermarono ieri quello che Lloyd George prospettò giovedì a Edimburgo: il capovolgimento avvenuto a vantaggio degli alleati nelle condizioni della guerra sottomarina. Questa mattina, il deputato Labali, Presidente della commissione della marina, spiega nel «Petit Parisien» il valore delle loro dichiarazioni e attribuisce il confortante fenomeno a varie cause, particolarmente al metodo introdotto nella navigazione della guerra sottomarina, in seguito alla conferenza tenuta a Cortù nel maggio del 1917. Il movimento della navigazione, prima anarchico, venne infatti a disciplinarsi. Nel giorno e nell'ora fissata, le navi di velocità uguale si raggruppano e partono sotto la scorta armata, variano ogni volta il loro itinerario per eludere la vigilanza del nemico. Sui convogli scortati, volano idroplani e dirigibili, pronti ad attaccare il nemico. La coordinazione tra questi ultimi è delle navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è ragionato, e sono stati inviati a bordo le navi, manovre in principio, andò perfezionandosi gradualmente e ora è perfetta. Per ragioni ovvie, i treni di navi sono in maggioranza costretti a procedere lungo le coste, allungando molto il loro percorso, non di questo costoro, si è rag

